



USB - Area Stampa

IL SOLE DI CONFINDUSTRIA E' UN POZZO NERO.



Nazionale, 11/03/2017

Cinquanta milioni di buco nell'ultima semestrale e azioni che hanno perso il 95% del valore. Carta straccia, insomma. Come quella del Sole 24Ore, il pozzo nero nel quale si sta inabissando l'associazione padronale per eccellenza, Confindustria.

Riepilogo per chi non conoscesse la storia. Per far vedere di essere un giornale "grandi numeri" al Sole stampavano decine di migliaia di copie che finivano al macero senza passare per le edicole e si erano inventati 100mila abbonamenti digitali fittizi. Quanto basta per attivare la magistratura: false comunicazioni sociali e appropriazione indebita le accuse che hanno portato i giudici a ordinare perquisizioni e indagare dieci nomi eccellenti, tra i quali il direttore Roberto Napolitano, l'ex presidente Benito Benedini, l'ex ad Donatella Treu e l'ex direttore digital, Stefano Quintarelli, oggi riciclato come deputato di Scelta Civica.

Ci sarebbe da ridere, se queste storie di ordinario capitalismo non massacrassero la vita di centinaia di lavoratori ai quali va la nostra solidarietà. Così adesso il Sole è in sciopero a oltranza finché Confindustria non cacerà Napolitano, già sfiduciato dalla redazione a novembre, mentre Radio24 ha annunciato 5 giorni di sciopero. Le armi, anche nel cuore

dorato del capitale, sono sempre quelle: la lotta, la mobilitazione.

Oggi il quotidiano annunciava in grande l'ultima iniziativa: "Chiedilo al Sole". Ci hanno pensato i magistrati a fare qualche domandina. Senza trucchi e senza inganni.

Roma 11 marzo 2017